

TITOLO IV
COMMISSIONI GIUDICATRICI DEI CONCORSI

Articolo 15

Commissioni giudicatrici – Composizione

1) Le Commissioni Giudicatrici dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, in caso di copertura di posto non apicale, sono nominate dai Responsabili di Area/Ufficio nella cui Area/Ufficio di cui è Responsabile è incardinato il posto messo a concorso. In caso di copertura di posto apicale di categoria D, sono nominate dal Segretario Comunale. In caso di copertura di posti non apicali incardinati in differenti Aree/Uffici bandita con un unico concorso o con altra procedura di assunzione o di incompatibilità del Responsabile di Area/Ufficio nella cui Area/Ufficio di cui è Responsabile è incardinato il posto messo a concorso, la competenza alla nomina della Commissione Giudicatrice è del Segretario Comunale. Le commissioni sono composte da 3 membri nel seguente modo:

- a) in caso di posto non apicale, dal Responsabile di Area/Ufficio nella cui Area/Ufficio di cui è Responsabile è incardinato il posto messo a concorso con funzioni di Presidente. In caso di posto apicale di categoria D, dal Segretario Comunale con funzioni di Presidente. In caso di copertura di posti non apicali incardinati in differenti Aree/Uffici bandita con un unico concorso o con altra procedura di assunzione o di incompatibilità del Responsabile di Area/Ufficio nella cui Area/Ufficio di cui è Responsabile è incardinato il posto messo a concorso, le funzioni di Presidente saranno svolte da un funzionario delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- b) due Esperti di provata competenza nelle materie di concorso scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

2) Almeno un terzo dei posti di componenti la commissione, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un impiegato appartenente ad una categoria non inferiore alla C, in servizio presso l'Ente.

3) Per i concorsi nei cui bandi siano previste di carattere pratico che richiedono alla Commissione l'ausilio di esperti di arti, mestieri, prestazioni d'ordine specializzate, la con il Responsabile di Area/Ufficio in caso di posto non apicale o il Segretario Comunale in caso di posto apicale può incaricare sino ad un massimo di due membri ausiliari, prescelte tra le persone che per le loro esperienze ed attività, specificamente indicate nella deliberazione di nomina, assistono la Commissione con funzioni di carattere consultivo, limitatamente all'espletamento delle prove sulle quali forniscono indicazioni valutative ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, che resta di competenza dei membri effettivi della Commissione.

Analogamente si opera nel caso di dover esaminare candidati portatori di handicap.

Per quanto concerne l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera, la con il Responsabile di Area/Ufficio in caso di posto non apicale o il Segretario Comunale in caso di posto apicale può incaricare fino ad un massimo di due membri ausiliari, prescelti tra le persone che per loro esperienze ed attività, specificamente indicate nella deliberazione di nomina, assistono la Commissione con funzioni di carattere consultivo, limitatamente all'espletamento delle prove sulle quali forniscono indicazioni valutative ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, che resta di competenza dei membri effettivi della Commissione.

4) Le Commissioni Giudicatrici sono nominate prima del termine di scadenza del concorso, fissato dal bando.

5) Per la validità delle adunanze della Commissione è sempre necessaria la presenza di tutti i membri effettivi.

6) Non possono far parte della Commissione esaminatrice, né ricoprire il ruolo di segretario di Commissione, coloro che si trovano nelle seguenti situazioni di incompatibilità:

- a) componenti legati tra loro o con alcuno dei candidati da vincolo di matrimonio o convivenza, ovvero da vincolo di parentela e affinità fino al quarto grado compreso, ovvero situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del c.p.c.;
- b) coloro che ricoprono cariche politiche o siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali;
- c) coloro il cui rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari o per decadenza dall'impiego;
- d) Non possono farne parte altresì coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis d.lgs. 165/2001.

7) I membri che accertino situazioni di incompatibilità sono tenuti a darne immediata comunicazione. In tal caso i lavori vengono immediatamente sospesi ed il Presidente della Commissione informa chi abbia designato la Commissione Giudicatrice, ove non trattasi della medesima figura, trasmettendogli copia del verbale, affinché promuova la sostituzione del membro incompatibile.

- a) La verifica dell'esistenza di eventuali casi di incompatibilità dei singoli Commissari viene effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione prima dell'inizio dei lavori; a questo proposito, nel verbale dell'insediamento ciascun Commissario deve fare risultare espressa dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui al comma 6 lettere a, b e c nonché autodichiarare l'assenza di condanne di cui al comma 6 lettera d.
- b) Qualora, nel corso delle operazioni concorsuali si dovesse accertare, per uno o più componenti, la sussistenza di eventuali incompatibilità, le operazioni già espletate si intendono invalide, fin dal momento in cui è sorta l'incompatibilità e le stesse devono essere ripetute, previa sostituzione del Commissario incompatibile da parte di chi ha nominato la commissione.
- a) Il candidato che ritenesse sussistere una causa di incompatibilità nei confronti di un membro della Commissione esaminatrice, può presentare istanza di riconsiderazione all'Amministrazione. Chi ha proceduto alla nomina della commissione, si attiva per l'adozione di eventuali provvedimenti conseguenti.

8) Qualora nel corso dei lavori della Commissione un membro cessi dalla stessa o per morte, dimissioni o sopravvenuta incompatibilità, chi ha designato la Commissione Giudicatrice provvederà a sostituirlo;

9) Nel caso che un componente sia assente a tre convocazioni consecutive della Commissione, senza averne data valida giustificazione, il Presidente deve darne obbligatoriamente comunicazione a chi abbia designato la Commissione Giudicatrice, ove non trattasi della medesima figura, il quale ne dichiara la decadenza dall'incarico e provvede alla sostituzione;

10) Le operazioni già espletate dalla Commissione restano sempre valide e definitive ed il nuovo membro nominato nei casi predetti partecipa a quelle ancora necessarie per il completamento del procedimento concorsuale.

11) Al momento dell'assunzione dell'incarico egli ha l'obbligo di prendere conoscenza dei verbali delle sedute già tenute e di tutti gli atti del concorso. Dell'osservanza di tale obbligo viene fatto constare dal verbale.

12) I Componenti della Commissione esercitano le loro funzioni fino al compimento di tutte le operazioni concorsuali, anche nel caso che venga a cessare, nel corso di esse, il possesso delle qualifiche che dettero luogo alla nomina.

13) Decadono dall'incarico e debbono essere sostituiti i componenti nei cui confronti sopravvengono procedimenti penali che determinano limitazioni alla loro libertà personale, condanne o altre cause che comportano la decadenza dalle cariche elettive o dagli Uffici per i quali gli stessi avevano titolo a far parte della Commissione.

14) Per la determinazione dei compensi ai membri e ai segretari delle commissioni esaminatrici di concorso nonché delle commissioni preposte a tutte le procedure selettive, compresi i membri interni appartenenti al Comune di Alba Adriatica, anche di ruolo dirigenziale, viene recepito parzialmente quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2020 recante *“Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)”*. Per i componenti esterni detto compenso è comprensivo anche delle spese di viaggio, vitto e alloggio eventualmente sostenute.

I compensi, a seguito dell'adeguamento risultano di seguito riportati:

COMPENSI

Area di inquadramento	Dirigenti (Importo lordo)	Area dei Funzionari e delle E.Q. (Importo lordo)	Area degli istruttori, Area degli operatori Esperti (Importo lordo)	Area degli Operatori (Importo lordo)
Presidente	€ 1.100,00	€ 990,00	€ 880,00	€ 275,00
Componente	€ 1.000,00	€ 900,00	€ 800,00	€ 250,00
Membri aggiunti aggregati	€ 500,00	€ 450,00	€ 400,00	€ 125,00
Segretario	€ 900,00	€ 810,00	€ 720,00	€ 225,00

Ai Componenti supplenti e ai componenti che cessano dall'incarico di componente i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute di Commissione cui hanno partecipato.

A ciascun componente delle commissioni esaminatrici è altresì corrisposto un compenso integrativo nella misura di seguito indicata:

COMPENSI INTEGRATIVI

a. € 0,50 per ciascun candidato esaminato per le prove selettive per le assunzioni di avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento (capo III DPR 487/1994), mediante gli uffici circoscrizionali per l'impiego;

b. € 0,80 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi per personale diplomato di Cat. C e/o Cat. B;

c. € 1,00 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi per personale laureato di Cat. D o di qualifica dirigenziale.

I compensi di cui ai punti b) e c) sono aumentati del 10% per i concorsi per titoli ed esami; mentre nei concorsi per soli titoli, i compensi integrativi sono commisurati in misura pari al 20% di quelli di cui alle lettere b) e c). Anche i suddetti compensi aggiuntivi sono aumentati del 10% per il Presidente della Commissioni esaminatrici e ridotti della stessa percentuale per i segretari delle Commissioni stesse.

15) Sono fatte salve le eventuali integrazioni della Commissione con ulteriori membri in conformità a quanto stabilito da disposizioni di legge statali e/o regionali per particolari concorsi.